

GOOGLE

104 borse di studio per le pmi in digitale

MARIO NERI

VALORIZZARE il made in Italy aiutando artigiani e agricoltori toscani a digitalizzarsi e a diventare più competitivi, a incrementare export e fatturati. È la nuova sfida di Google, che domani approda a Firenze con "Eccellenze in digitale", il programma che insegnerà alle piccole e medie imprese del Paese a sfondare sul web e soprattutto a conquistare le frontiere dei mercati virtuali. Sì, proprio così, perché solo una su dieci finora c'è riuscita.

SEGUE A PAGINA IV

Piccole imprese pane amore e digitale

Da Google e **Symbola** 104 borse di studio per un programma di sviluppo web rivolto alle micro aziende intelligenti

<DALLA PRIMA DI CRONACA

MARIO NERI

«**L**A CREATIVITÀ e la manualità sono tutto nel mio mestiere, ma dobbiamo vivere nel reale, e se la tecnologia e il web sono il reale che ci aiuta a rimanere a galla e persino a crescere, allora io mi ci tuffo». Parola di Alano Maffucci, 70 anni, decano fra gli orafi aretini, uno di quelli da cui è partita qualche mese fa la fase pilota di "Eccellenze in digitale", un programma di sviluppo web per le piccole e medie

imprese promosso da Google e la Fondazione **Symbola** di Ermete Realacci in collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia, Cna e Confindustria. Il progetto punta a colmare un gap: quello fra tradizione artigianale, prodotti tipici e turismo ed evoluzione tecnologica.

Da quando uno dei primi universitari spediti dal colosso di Mountain View gli ha completamente ristrutturato il sito web trasformandolo in una vetrina e in un negozio online per le sue icone sacre, tradotto in inglese e russo, le visite alla bottega virtuale di Alano sono au-

mentate del 30% ma soprattutto sono i fatturati ad aver fatto il grande balzo: + 20%. Addio crisi. Ma Alano era solo una "cavia". Adesso il programma è entrato nel vivo. Google è partito in tour per il Paese a raccontarlo alle Pmi. L'appuntamento a Firenze è domani mattina alle 10 (ore 10). Esperti di informatica, marketing, social media daranno agli imprenditori le dritte per andare online, e farlo aumentando l'export. Non solo «Abbiamo bandito 104 borse (1.000 euro mensili per sei mesi) per giovani laureati

che aiuteranno le Pmi ad attuare nuove strategie di comunicazione in rete e a sbarcare nell'e-commerce», spiega Diego Ciulli, analista di Google. Solo apparentemente è tutto scontato, perché in Italia appena il 34% delle Pmi ha un sito, solo il 13% lo utilizza per le vendite, nonostante le ricerche in rete legate ai prodotti del made in Italy nell'ultimo anno siano cresciute del 12% e ormai il 70% degli utenti italiani orienti i propri consumi attraverso internet. Chiaro, fra le dritte che i giovani forniranno alle Pmi ci saranno anche i segreti per apparire in vetta alle ricerche Google.



CHI VA SUL WEB SVOLTA

Ancora troppe piccole imprese non hanno il loro sito internet: il progetto di Google prevede che i vincitori delle borse di studio li aiutino nella svolta

